

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5518 del 26/10/2022   |
| Oggetto                     | DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 -<br>IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. - CONCESSIONE<br>DI DERIVAZIONE DETERMINAZIONE N° 10652 DEL<br>27/08/2015 DA ACQUE SOTTERRANEE AD USO O<br>INDUSTRIALE E CONSUMO UMANO IN COMUNE<br>DI FONTANELLATO(PR), LOC. CANTIERE TIBRE.<br>PROC. PR15A0008. SINADOC 35363. PRESA D'ATTO<br>DI CESSAZIONE DELL'UTENZA E NULLAOSTA<br>ALLO SVINCOLO DELLA CAUZIONE |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-5780 del 26/10/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma  |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI  |

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n.1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

**PREMESSO** inoltre che in data 27/08/2015 con determinazione n. ° 10652 è stata rilasciata concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Fontanellato\_(PR) tramite pozzo, per uso industriale e consumo umano all' Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., avente sede legale in via A. M. Adorni, 1 – 43121 Parma (PR), Pec pizzarotti@pec.pizzarotti.it, c.f. 01755470158, con scadenza al 31.12.2024-Proc.PR15A0008.

**TENUTO CONTO** che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna in data 29.09.2015 tramite bonifico bancario il deposito cauzionale pari a € 2069,60 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

**DATO ATTO** che in data 24.10.2022 con prot. PG/2022/174407 l' Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. ha comunicato l'intenzione di rinunciare alla concessione PR 15A0008;

**CONSIDERATO** che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino all'anno 2022 e la chiusura del pozzo e che pertanto

la somma di € 2069,60, prestata a garanzia, può essere svincolata;

**DATO CONTO** che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato;

**PRESO ATTO** che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

a) di prendere atto della richiesta presentata dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., avente sede legale in via A. M. Adorni, 1 – 43121 Parma (PR), Pec pizzarotti@pec.pizzarotti.it, c.f. 01755470158 di rinuncia e richiesta di restituzione del deposito cauzionale della concessione di derivazione di acqua pubblica in Loc. Raccordo autostradale Autostrada della Cisa A15 e Autostrada del Brennero A22 in Comune di Fontanellato (PR), rilasciata con determinazione n° 10652 del 27/08/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna -Proc. PR15A0008;

b) di dichiarare che nulla osta alla restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale;

b) di notificare copia del provvedimento alla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., avente sede legale in via A. M. Adorni, 1 – 43121 Parma (PR), Pec pizzarotti@pec.pizzarotti.it, c.f. 01755470158 ed alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

c) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

d) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

e) di dare atto, infine, che si provvederà all'esecuzione del presente atto notificandolo direttamente all'interessato.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**